



AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI GESTORI PRIVATI DI CENTRI ESTIVI CHE INTENDONO ADERIRE AL "PROGETTO PER IL CONTRASTO ALLE POVERTÀ EDUCATIVE E LA CONCILIAZIONE VITA-LAVORO: SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE PER LA FREQUENZA DI CENTRI ESTIVI – ANNO 2026"

1) FINALITÀ

La Regione Emilia-Romagna con deliberazione della Giunta n. 368 del 16/03/2026 ha approvato il "Progetto per il contrasto alle povertà educative e la conciliazione vita-lavoro: sostegno alle famiglie per la frequenza di centri estivi – anno 2026". Il progetto è finalizzato a rendere disponibile un sostegno economico alle famiglie dei bambini e dei ragazzi per la frequenza ai Centri estivi, rendendo disponibile un contributo per concorrere alla copertura del costo di iscrizione.

Il progetto è finanziato con risorse del Fondo Sociale Europeo e, precisamente, con le risorse di cui al PR FSE+ Priorità 3 Inclusione - Obiettivo specifico K.

La Regione Emilia-Romagna, con la deliberazione sopra citata, ha previsto che:

a) possano essere destinatarie del contributo:

- le famiglie in possesso di specifici requisiti, di bambini e ragazzi con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/1992, (o con invalidità certificata ai sensi della Legge 102/2009), di età compresa tra i 3 e i 17 anni (nati all'01/01/2009 ed entro il 31/12/2023), indipendentemente dall'attestazione ISEE (Indicatore Situazione Economica Equivalente),
- le famiglie in possesso di specifici requisiti, di bambini e ragazzi di età compresa tra i 3 e i 13 anni (nati dall'01/01/2013 ed entro il 31/12/2023), con attestazione ISEE pari o inferiore a euro 26.000,00,

a condizione che i suddetti bambini e ragazzi frequentino i centri estivi dei soggetti gestori compresi in un elenco approvato, a livello distrettuale, dall'Unione;

b) l'elenco sopra richiamato, il cui fine è quello di ampliare e qualificare l'offerta dei centri estivi e di facilitarne l'accesso da parte delle famiglie, sia costituito da:

- i servizi a gestione diretta degli Enti Locali;
- i servizi privati convenzionati, in appalto o individuati con precedente avviso pubblico, che rispettano i criteri minimi previsti dalla suddetta deliberazione n. 368/2026 e che hanno comunicato la disponibilità a concorrere all'attuazione del progetto;
- i servizi privati validati in esito alla presente procedura;

c) l'Ente capofila di Distretto elaborerà la graduatoria distrettuale delle famiglie individuate come possibili beneficiarie del contributo fino ad esaurimento del budget distrettuale. In caso di domande superiori alla disponibilità del budget, dovrà essere elaborata una graduatoria sulla base dell'ISEE. In caso di parità del valore ISEE delle famiglie la priorità di accesso al beneficio dovrà essere in funzione della minore età anagrafica del bambino/ragazzo. Le famiglie di bambini e ragazzi con disabilità potranno essere ammesse al contributo indipendentemente dall'attestazione ISEE e,

pertanto, dovranno essere accolte e finanziate tutte le relative domande ammissibili, che non dovranno essere ordinate in base a criteri di priorità, fino all'esaurimento delle risorse assegnate;

L'Unione dei Comuni della Bassa Romagna (d'ora in poi Unione), responsabile a livello distrettuale del coordinamento e della gestione del "Progetto conciliazione vita-lavoro", ha comunicato l'adesione per l'annualità 2026 alla Regione Emilia-Romagna.

2) DESTINATARI E REQUISITI

I Soggetti gestori privati di centri estivi, con sede operativa di svolgimento del servizio nel territorio dei Comuni dell'Unione, che intendono aderire al "Progetto conciliazione vita-lavoro" promosso dalla Regione Emilia-Romagna (deliberazione GR 368/2026) dovranno essere in possesso dei requisiti previsti dalla "Direttiva per organizzazione e svolgimento dei soggiorni di vacanza socio educativi in struttura e dei centri estivi, ai sensi della L.R. n. 14/08, art. 14 e ss.mm.ii.", approvata con deliberazione di Giunta regionale n. 247/2018 e modificata con deliberazione di Giunta regionale n. 469/2019.

Si precisa che, per le istituzioni scolastiche paritarie, tenuto conto che il servizio estivo offerto è assimilato all'attività principale erogata negli stessi spazi e strutture durante l'anno scolastico, non è necessario l'inoltro della segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) al Comune sede della struttura contestualmente all'apertura del servizio estivo.

I soggetti gestori dovranno garantire i seguenti requisiti minimi aggiuntivi:

- accoglienza di tutti i bambini e i ragazzi richiedenti in possesso dei requisiti di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 368/2026, fino ad esaurimento dei posti disponibili, senza alcuna discriminazione di accesso;
- accoglienza dei bambini e dei ragazzi con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/1992 (o con invalidità certificata ai sensi della Legge 102/2009) e modifiche successive, previo accordo con il Comune di residenza e i Servizi Sociali dell'Unione finalizzato a garantire le appropriate modalità di intervento e di sostegno;
- disporre e rendere pubblico e accessibile alle famiglie un progetto educativo e di organizzazione del servizio che espliciti le finalità, le attività, l'organizzazione degli spazi, l'articolazione della giornata, il personale coinvolto (orari e turnazione);
- garantire la fruizione di diete speciali per le esigenze dei bambini e dei ragazzi accolti nel caso sia prevista la somministrazione del pasto;

I soggetti gestori dovranno inoltre impegnarsi a:

- definire e pubblicizzare il costo di iscrizione e frequenza settimanale al centro estivo;
- pubblicizzare il loro inserimento nell'elenco dei soggetti gestori aderenti al Progetto regionale conciliazione vita-lavoro.

3) COLLABORAZIONE DELL'UNIONE

Per i gestori dei centri estivi che aderiscono al "Progetto conciliazione vita-lavoro" oggetto del presente avviso, organizzati nel territorio dei Comuni che ne fanno parte, rivolti, di norma, a bambini e ragazzi in essi residenti, l'Unione attua degli interventi di collaborazione consistenti:

- a) nella possibilità di accedere ad un prezzo convenzionato per la fornitura dei pasti da parte del gestore del servizio di refezione scolastica dell'Unione,

b) nella concessione gratuita di locali scolastici previo nulla osta dell'Istituto Comprensivo. Qualora per il medesimo plesso scolastico pervengano più richieste riferite agli stessi spazi e agli stessi periodi, l'Amministrazione procederà all'assegnazione dei locali secondo i criteri e le modalità di seguito indicate.

In primo luogo, sarà attribuita priorità alle iniziative gestite da enti del Terzo Settore, associazioni, società sportive dilettantistiche ed enti di promozione sportiva, rispetto ad altri operatori.

Nel caso in cui le richieste concorrenti provengano da soggetti aventi la medesima natura giuridica, l'Amministrazione procederà a una valutazione comparativa delle proposte progettuali. La valutazione sarà effettuata da apposita commissione nominata dall'Area Welfare - Settore Servizi Educativi e composta da personale tecnico e amministrativo dell'Unione.

L'assegnazione dei locali avverrà a favore del soggetto la cui proposta progettuale avrà conseguito il punteggio complessivo più elevato, fino a un massimo di 100 punti, sulla base dei seguenti criteri:

	Criterio	Punti max
A)	Progetto educativo	25
B)	Esperienza del soggetto gestore nella gestione di centri estivi e/o attività estive equiparabili ai centri estivi	25
C)	Durata	20
D)	Articolazione oraria e flessibilità del servizio in entrata e uscita	10
E)	Tariffe applicate ed eventuali agevolazioni tariffarie applicate alle famiglie (es. in presenza di 2/3 fratelli o esigenze particolari)	10
F)	Disponibilità ad integrare le risorse educative messe a disposizione dai Servizi Sociali, per garantire l'ampliamento della copertura oraria giornaliera dei bambini/ragazzi con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/1992, nell'ambito dell'orario del Centro Estivo	10

Nel caso in cui non vi sia sovrapposizione di richieste per i medesimi spazi e periodi, non si procederà alla formazione di alcuna graduatoria. In tali ipotesi, i locali saranno assegnati sulla base delle richieste pervenute, previa valutazione della compatibilità del progetto con gli spazi disponibili.

La richiesta di collaborazione di cui al presente punto dovrà essere presentata entro il termine e con le modalità di cui al punto 5).

4) PATROCINIO

Può essere richiesto il patrocinio scaricando la documentazione al seguente link <https://www.labassaromagna.it/Documenti-e-dati/Modulistica/Modulo-richiesta-patrocinio-Unione> e inviandola a comunicazione@unione.labassaromagna.it.

5) MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Per aderire al progetto di cui al presente avviso occorre presentare:

- a) domanda per l'inserimento nell'elenco dei gestori;
- b) scheda sintetica descrittiva del Centro Estivo, comprensiva del preventivo delle spese e delle entrate;

c) (eventuale) richiesta di collaborazione di cui al precedente punto 3) da parte dell'Unione.
La documentazione di cui ai punti a), b) e c) dovrà essere presentata improrogabilmente **dalle ore 13.00 del 10/04/2026 alle ore 14.00 del 30/4/2026 esclusivamente on line** al seguente link:
https://labassaromagna.elixforms.it/rwe2/module_preview.jsp?MODULE_TAG=UCBR_CONC-VITA-LAVORO-2026

6) RENDICONTAZIONE CONTRIBUTO FAMIGLIE

L'Unione invierà l'elenco delle famiglie beneficiarie ai soggetti gestori scelti dalle famiglie tra quelli presenti nell'Elenco dei soggetti gestori accreditati in base al presente avviso. I soggetti gestori dovranno trasmettere **all'indirizzo mail centriestivi@unione.labassaromagna.it**, la documentazione necessaria a consentire all'Unione di rimborsare alle famiglie il contributo regionale (i dettagli relativi alla documentazione necessaria saranno trasmessi successivamente ai soggetti gestori) **entro il 21/09/2026**.

Lo scambio dei dati personali tra l'Unione e i soggetti gestori avverrà in base alle vigenti normative sulla privacy e si rende necessario ai fini dell'erogazione dei contributi alle famiglie che ne risulteranno assegnatarie a seguito dell'apposito bando che verrà emanato dall'Unione.

Si precisa inoltre che la "quota associativa" eventualmente riportata nelle ricevute/fatture, non può essere rimborsata alle famiglie.

7) TERMINI DEL PROCEDIMENTO

L'Unione, completata l'istruttoria delle domande ricevute per l'adesione al Progetto Conciliazione vita-lavoro 2026, pubblicherà sul proprio sito istituzionale www.labassaromagna.it, all'Albo pretorio on-line e nel materiale pubblicitario dell'offerta dei Centri estivi 2026, l'elenco aggiornato dei centri estivi accreditati (comprensivo dei servizi a gestione diretta degli Enti Locali, dei servizi privati convenzionati o in appalto, che rispettano i criteri minimi sopra riportati e che hanno comunicato la disponibilità a concorrere all'attuazione del Progetto presso i quali, le famiglie che intendono presentare domanda per l'assegnazione del contributo, potranno iscrivere i bambini e i ragazzi per il periodo di sospensione estiva delle attività scolastiche (giugno/settembre 2026).

8) TUTELA DELLA PRIVACY

I dati raccolti sono acquisiti e trattati per i fini istituzionali previsti dalla Legge e dai regolamenti, nel rispetto del Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR); la raccolta dei dati è obbligatoria per la fase istruttoria dei procedimenti amministrativi correlati e per il corretto sviluppo dell'azione amministrativa.

Il Titolare del trattamento dei dati è l'Ente Unione dei Comuni della Bassa Romagna, in persona del Dirigente dell'Area Welfare dott.ssa Marisa Ancarani o chi lo sostituisce per legge o per delega, con sede in Lugo (Ra) piazza dei Martiri della Libertà n. 1 cap 48022.

L'Ente Unione dei Comuni della Bassa Romagna ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.p.A., contattabile all'indirizzo mail: dpo-team@lepida.it. L'informativa completa, ai sensi degli articoli 13 e 14 (contenuto informativo) e le comunicazioni di cui agli articoli da 15 a 21 (diritti dell'Interessato) e all'articolo 34 relative al trattamento sono disponibili all'interno del modulo di domanda on line.

I dati potranno essere comunicati a Regione Emilia-Romagna per le attività di gestione, rendicontazione, monitoraggio e controllo previste dai Regolamenti UE.

I dati potranno essere comunicati ad Autorità di Controllo nazionali ed europee nell'ambito delle loro attività istituzionali.

9) DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si rinvia al Regolamento dei procedimenti amministrativi, approvato dal Consiglio dell'Unione, alle vigenti norme statali in materia di procedimento amministrativo e documentazione amministrativa e alla deliberazione della Giunta Regionale n. 368 del 16/3/2026.

10) INFORMAZIONI

Area Welfare - Settore Servizi Educativi

Servizio Diritto allo studio

Signora Dania Golfari tel. 0545/299262-299897 – E-mail: centriestivi@unione.labassaromagna.it.

11) RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Paolo Venturoli - Responsabile del Servizio Diritto allo studio

Area Welfare - Settore Servizi Educativi

Tel. 0545/299237 – E-mail: centriestivi@unione.labassaromagna.it.

Il Dirigente dell'Area Welfare
Settore Servizi Educativi
dott.ssa Marisa Ancarani